

OGGI CONVEGNO NELL'AULA DELLE ADUNANZE DEL TRIBUNALE

L'inchiesta sul caso Diciotti ai raggi X

La vicenda della Diciotti, nave della Guardia Costiera italiana, con a bordo 177 migranti per la maggior parte di nazionalità eritrea, ai quali è stato impedito lo sbarco nei porti siciliani per circa 10 giorni nell'agosto del 2018, è stata al centro di indagini della magistratura culminate nella richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del ministro dell'Interno, Matteo Salvini, formulata dal Tribunale dei ministri di Catania alla Giunta del Se-

nato della Repubblica e respinta dal Senato con il voto del 20 marzo 2019.

Nella vicenda Diciotti vi fu grave violazione di norme o si trattò di regolare attività di governo? Fino a che punto i diritti riconosciuti dalle norme costituzionali e dai trattati internazionali possono essere compressi per il perseguimento di un interesse politico? Esistono dei limiti costituzionali all'immunità riconosciuta ai ministri della Repubblica? Il Presidente

della Corte Costituzionale Lattanzi, riguardo il voto del Senato che ha negato l'autorizzazione a procedere, ha parlato di possibile conflitto di attribuzione. Come si configura un simile conflitto?

Questi interrogativi devono trovare una risposta nell'attento esame degli atti, dei testi legislativi e, in particolare, delle norme costituzionali. È il fine del convegno che si terrà oggi, dalle 9 alle 13, nell'aula delle adunanze del Tribunale,

per approfondire i temi delle norme interne e internazionali che riguardano i soccorsi in mare e i diritti delle persone soccorse; i possibili rimedi, in particolare in caso di violazione di norme Cedu e gli aspetti più attinenti al diritto costituzionale. Si esaminerà il conflitto tra le norme costituzionali che tutelano il diritto alla libertà personale.

Relatori il prof. Fulvio Vassallo, paleologo ("Soccorso in mare, giurisdizione italiana e normativa internazionale"), e l'avv. Leonardo Marino ("Il caso Diciotti: aspetti penalistici").

Politiche comunitarie, confronto per rimodulare il Patto per Catania

Faccia a faccia tra il sindaco Pogliese con l'intera Giunta comunale e i rappresentanti di organizzazioni sindacali, datoriali, terzo settore e i presidenti delle Municipalità

MASTER TOUR IULM IL 25

La comunicazione nel food, nella moda, nel design, nel turismo, nello sport, nel digital marketing. Parte da questi concetti il primo master tour organizzato da Iulm Communication School per presentare l'offerta formativa post lauream, che farà tappa a Catania, ospitato da Associazione Diplomatici (via Duca degli Abruzzi 180), martedì 25 dalle 11 alle 13.

Il sindaco Salvo Pogliese e l'intera Giunta comunale hanno incontrato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, datoriali, del terzo settore e i presidenti delle municipalità per un confronto a tutto campo sulle linee di spesa delle risorse comunitarie disponibili per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamenti.

Il primo cittadino e l'assessore con delega alle Politiche comunitarie Sergio Parisi hanno lungamente descritto il piano degli impieghi delle risorse disponibili e soprattutto sottolineato l'esigenza di concordare le modalità di una rimodulazione di alcuni interventi originariamente previsti soprattutto nel Patto per Catania, che ha una disponibilità di spesa di 332 milioni.

Il primo cittadino ha proposto la volontà dell'Amministrazione di ridimensionare la compartecipazione comunale di 49 milioni di euro per realizzare la mantellata del molo di Levante del porto, che comunque verrà eseguita seppur utilizzando anche altre linee di finanziamento dell'Autorità Portuale.

«Con le risorse che si liberano, oltre 40 milioni», ha spiegato Pogliese - si potranno realizzare interventi ad ampio raggio e fare fronte all'emergenza abitativa, che rimane una delle priorità della nostra città.

«Con le somme ancora da utilizzare e riprogrammate - ha aggiunto il sindaco - saranno realizzati importanti interventi per migliorare le infrastrutture cittadine migliorando così la



Un momento dell'incontro in sala Giunta a Palazzo degli Elefanti tra il sindaco Salvo Pogliese, la Giunta comunale e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, datoriali, del terzo settore e i presidenti delle municipalità

qualità della vita urbana».

Una linea che è stata unanimemente condivisa dai soggetti della concertazione, soprattutto per ciò che concerne la necessità di realizzare nuovi alloggi popolari, utilizzando i fondi del Patto per Catania. Le parti sociali hanno chiesto e ottenuto l'impegno dell'Amministrazione a convocare a breve altri tavoli tematici sul tema dell'impiego delle risorse comunitarie, così da condividere le scelte dell'Amministrazione coi partner del confronto, che dovrà assumere le connotazioni di riunione "permanente" con il

coordinamento dell'assessore Sergio Parisi.

Il sindaco Pogliese a conclusione della riunione, in cui sono intervenuti con contributi operativi numerosi rappresentanti delle parti sociali, ha ribadito che per l'Amministrazione «il metodo del confronto basato su dati reali e programmi concreti rimane un elemento imprescindibile per la nuova fase che l'Amministrazione si appresta ad avviare anche alla luce delle positive notizie che giungono da Roma, per affrontare con maggiore fiducia il pesante disesto che abbiamo ereditato».

LUNEDÌ CONVEGNO ACLI

Povertà e reddito di cittadinanza quali prospettive

Lunedì alle 16,30, all'hotel Nettuno, avrà luogo il convegno dal titolo "Le politiche di contrasto alla povertà e il reddito di cittadinanza", organizzato dalle Acli di Catania, che da sempre dibattono su tematiche quali la povertà, le disuguaglianze e le possibili politiche da attuare affinché si possa contrastare tale fenomeno.

L'incontro, coordinato dal presidente provinciale delle Acli, Agata Aiello, vede i saluti del sindaco Salvo Pogliese, dell'assessore regionale alla Famiglia, al lavoro e alle politiche sociali, Antonio Scavone, e del presidente del Patronato Acli provinciale, Vincenzo Leone. Ad introdurre il vicepresidente delle Acli con delega al Lavoro, Ignazio Maugeri.

Tra i relatori, la presidente della Commissione Lavoro del Senato, Nunzia Catalfo, il presidente nazionale del Patronato Acli, Emiliano Manfredonia, Carmela Campione dei servizi sociali PO Inclusione del Comune di Catania, la coordinatrice Anpal Servizi Sardegna e Sicilia, Patrizia Caudullo e, infine, il responsabile della Caritas di Catania, Salvo Pappalardo.

Concluderà i lavori il presidente regionale delle Acli della Sicilia Stefano Parisi.

«Incontri come questo - afferma il presidente provinciale delle Acli di Catania, Agata Aiello - servono soprattutto per discutere, confrontarsi e capire quali possano essere le soluzioni concrete e fattive per contrastare un fenomeno come quello della povertà, che soprattutto in Sicilia piega migliaia e migliaia di famiglie.

«Non da meno - conclude il presidente Aiello - l'evento sarà un momento per capire quanto sia valida la misura messa in atto dal Governo, ovvero il reddito di cittadinanza e quale sia la risposta a tale misura da parte dei cittadini nel nostro territorio. Pertanto invito tutta la cittadinanza a partecipare anche per colmare le lacune che ancora oggi ci sono su questo tema».

IL PROGETTO. Promosso dallo Iom e ideato da un consulente d'immagine

Ginestra, percorso che aiuta ad affrontare la malattia

È possibile affrontare un nuovo cammino, prendersi cura di sé, amarsi e ricominciare dopo aver incontrato la malattia. Essere come il fiore tenace che affonda le proprie radici nei terreni più inospitali e che riesce a manifestare tutta la propria bellezza.

È questo il messaggio di "Ginestra", il progetto ideato dal consulente d'immagine dell'Accademia del Lusso di Milano Giacomo Puglisi e promosso dallo Iom (Istituto Oncologico del Mediterraneo) di Viagrande.

Iom - dipartimento oncologico di III livello, che avvalendosi di professionisti qualificati e apparecchiature avanzate, segue i pazienti in modo completo e professionale - ha accolto medici e giornalisti per la presentazione del progetto. Ad aprire il dibattito l'avv. Ettore Denti, amministratore delegato dello Iom che ha ringraziato Giacomo Puglisi per l'impegno preso: «Riteniamo fondamentale curare le persone in modo completo da tutti i punti di vista - ha affermato l'avvocato - per questo crediamo e sosteniamo questo tipo di iniziative».

A portare i saluti del sindaco di Catania, Salvo Pogliese, è stato l'assessore alla Polizia municipale, Alessandro Porto, che ha messo in risalto il grande valore di questo progetto confermando il supporto dell'amministrazione comunale.

Ginestra è un percorso personalizzato per le pazienti che hanno affrontato cure chemioterapiche. Donne



IL MANIFESTO DELL'INIZIATIVA

che molte volte si sentono tradite dal loro corpo che cambia inevitabilmente.

A causa della malattia le donne devono fare i conti con una nuova vita: una sensibilità diversa al tatto e all'olfatto, la perdita dei capelli, l'aumento o la perdita eccessiva di peso, sono solo alcuni effetti collaterali che cambiano la percezione di sé.

In questa fase di vita Giacomo Puglisi con Ginestra dovrà fare un'opera delicatissima coadiuvato dai medici dello Iom e da professionisti che hanno aderito al progetto.

«Noi come medici - affermano le dottoresse Angela Prestifilippo, oncologa, e Paola Scirè, ematologa - pensiamo a curare, ci focalizziamo sulla terapia, ma da donne che si confrontano con altre donne non possia-

mo non sentire una forte empatia con le nostre pazienti che con forza e coraggio affrontano un percorso spesso in salita nel quale devono fare i conti con gli effetti collaterali della terapia: alopecia, pallore, aumento di peso, cambiamenti nella percezione dei sensi, nel toccare le cose, nei sapori e negli odori. L'iniziativa di Giacomo Puglisi mira a non far perdere alle nostre pazienti quello che spesso viene trascurato perché considerato un elemento di secondaria rilevanza, ma non lo è: la femminilità».

«Per le donne l'immagine corporea - afferma la dott.ssa Maria Carmela Scriminaci, psico-oncologa - è una parte del concetto di Sé che include sentimenti di femminilità e bellezza, il corpo è un simbolo di espressione sociale, la diagnosi di tumore e gli effetti della chemioterapia possono avere delle ripercussioni negative sull'autostima e sulla qualità della vita. Ci vuole del tempo per poter accettare nuovamente il proprio corpo. Per questo riteniamo sia molto importante che la donna possa essere seguita e consigliata da esperti in consulenza di immagine in questo percorso di riappacificazione con il proprio corpo».

A conclusione dell'incontro Giacomo Puglisi ha dato il benvenuto alla prima Ginestra. Si tratta dell'avvocata Angela Mazzola, ideatrice di "Istruzioni per l'uso. Convivere con il Tumore", che ha deciso di scendere in campo e diventare una Ginestra.

Università

CONVEGNO A SCIENZE POLITICHE

Digitalizzazione e nuovi media rischi e opportunità per fruitori

Mercoledì 26 alle 18, nell'aula magna del dipartimento di Scienze politiche e sociali (via Vittorio Emanuele 49), si terrà la conferenza "L'opinione pubblica nell'era della digitalizzazione e dei nuovi media", promossa dall'Ambasciata tedesca a Roma in collaborazione con il dipartimento e l'Institut für Auslandsbeziehungen.

Rischi e opportunità della digitalizzazione e dei nuovi media, il loro impatto sull'opinione pubblica in Europa e il conseguente mutamento dello spazio pubblico nell'era digitale, gli sviluppi in Italia e Germania. Questi e altri saranno gli argomenti del dibattito - in italiano e tedesco, con traduzione simultanea - che sarà introdotto dal direttore del dipartimento Giuseppe Vecchio e vedrà gli interventi del dr. Christian Katzenbach, ricercatore presso Alexander von Humboldt Institute for Internet and Society di Berlino, del presidente del corso di laurea magistrale in Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione Guido Nicolosi, del vicepresidente dell'Istituto Piepoli e direttore dell'Osservatorio nazionale sulla Comunicazione digitale Livio Gigliuto. Concluderà l'ambasciatore tedesco Viktor Elbling.

PREMIO ARCHIMEDE

Calanna e Maugeri gli studenti vincitori della XV edizione



SALV. D. CALANNA



PIETRO MAUGERI

Salvatore Daniele Calanna, per la laurea triennale, e Pietro Maugeri, per la laurea magistrale, sono i vincitori della 15ª edizione del Premio Archimede, che dal 2005 viene assegnato ai neolaureati in Informatica di primo livello e magistrale che si sono distinti per il lavoro di tesi e la carriera universitaria a giudizio della commissione composta dai docenti Sebastiano Battiato, Dario Catalano e Giovanni Gallo. Il riconoscimento, che consiste in una targa e in un premio in denaro, sarà consegnato il 26 luglio nell'aula magna del dipartimento di Matematica e Informatica, alla presenza del rettore Francesco Basile, del direttore del dipartimento, Giovanni Gallo, e dei presidenti dei corsi di studio, Filippo Stanco e Salvatore Riccobene.

LUNEDÌ ORE 8,30

Dipartimento di Economia workshop di Green Economy

Lunedì 24 giugno alle 8,30, nell'aula magna del dipartimento di Economia e Impresa (Palazzo delle Scienze, corso Italia 55) si terrà il workshop "Hope Great Works Green".

L'evento - organizzato dalla prof.ssa Agata Matarazzo, docente di Scienze merceologiche al Dei - intende favorire l'incontro tra università, imprese green orientate e studenti del corso di laurea in Economia aziendale per avviare un confronto sui limiti e le opportunità di sviluppo della Green Economy, condividere best practice. Al workshop interverranno docenti e imprenditori per definire percorsi formativi innovativi, orientati alla sostenibilità del territorio.

Interverranno Michela Cavallaro, direttore del Dei, Maria Teresa Clasadonte, docente di Scienze merceologiche, Tiziana Cuccia, docente di Politica economica e presidente del corso di laurea in Economia, Davide Rizzotti, docente di Economia aziendale e presidente del corso di laurea in Direzione aziendale, e Veronica Benzo, docente di Lingua francese e vicepresidente del corso di laurea in Economia aziendale.

ENTI TERZO SETTORE

Corso di progettazione sociale al via dal primo al tre luglio

Mercoledì prossimo scade il termine per l'iscrizione al corso sulla progettazione sociale, pensato per gli enti del Terzo settore e per i giovani interessati ad acquisire competenze professionali in tal ambito.

Alle associazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, e altro, lavorare per progetti e ottenerne i finanziamenti a fondo perduto può consentire di elevare qualità e quantità dei servizi rivolti alla comunità. Per qualcuno essere in grado di redigere dei buoni progetti, potrebbe anche rappresentare un interessante sbocco professionale, dal momento che a fronte di una notevole richiesta le figure competenti sono davvero poche. Il corso si svolgerà dal 1° al 3 luglio e avrà un taglio assolutamente operativo. Insieme alle ore d'aula, sono previste delle esercitazioni pratiche su come trasformare un'idea in un progetto che risulti socialmente significativo e in grado di ottenere il finanziamento richiesto. Le iscrizioni verranno accolte secondo l'ordine di arrivo e fino a esaurimento posti. Info: centroorizzontelavoro@gmail.com - 095/5320054.

ANTONINO BLANDINI